CORRIERE DEL VENETO

# Terapia intensiva pediatrica, 8 nuovi posti «Infezioni virali e respiratori, è emergenza»

Il primario: «Letti ancora tutti occupati anche per il problema inquinamento»

Quinto Vicentino · Vicenza · Francisco Franco
2 mar 2023 M.D.V. Francesco Brun

Romina Cazzaro, direttore sanitario dell'Usl 8 Berica lo aveva anticipato al nostro giornale ai primi di gennaio, pochi giorni dopo la sua nomina: «Ci sono priorità già tracciate - disse – ma l'ampliamento di Pediatria è tra queste». Promessa mantenuta, grazie anche ad una donazione di 340 mila euro da parte della Fondazione San Bortolo che è intervenuta – come ha detto il suo presidente Franco Scanagatta, ringraziando i vicentini che hanno ancora una volta dato il loro contributo -, finanziando 5 nuove stanze di degenza ad alta intensità di cure, per un totale di 8 posti overbooking, per cui queste nuove stanze di degenza tornano davvero utili». Oltre alle solite ma più complicate problematiche di stagione – fa notare Bellettato - i problemi respiratori quest'inverno sono aumentati anche a causa delle polveri sottili che i bambini respirano e che provocano ancor più problemi rispetto agli adulti, come ha avuto modi di evidenziare nei giorni scorsi al nostro giornale anche il Le nuove stanze sono dotate di sistemi di ventilazione ad alta efficienza che consentono di isolare perfettamente i pazienti: da un lato impediscono ai germi di uscire e potenzialmente infettare personale e pazienti, dall'altro di entrare, creando un ambiente sicuro per i bambini con basse difese immunitarie, come quelli che purtroppo sono in chemioterapia per patologie oncologiche. Inoltre, le dotazioni tecnologiche permettono l'utilizzo di apparecchiature per il supporto non invasivo

> Donazione

> Le nuove stanze sono state possibili anche grazie alla Fondazione San Bortolo

Della respirazione, essenz i a l e a i p i c c o l i c o n insufficienza respiratoria, dei quali si è parlato poco sopra. Altra novità di rilievo è l'attivazione di un sistema di monitoraggio continuo e centralizzato, mentre un aspetto su cui si è intervenuto è quello dell'arredo, con il fine di rendere la stanza più simile a un ambiente domestico, con maggior comfort anche per i genitori. La ristrutturazione è stata realizzata in due mesi garantendo sempre l'operatività del reparto.

Intervento necessario Troppi «malati» di gioco

Anno e nove mesi. È la condanna emessa martedì dal tribunale di Vicenza nei confronti del settantenne Giovanni Nicotra, residente a Quinto Vicentino, accusato di usura. I fatti contestati risalivano a un periodo di tempo che va dal 2014 al 2017. In particolare, a fronte di un prestito di 32.500 euro nei confronti di un uomo residente a Costabissara, avvenuto nel corso del febbraio del 2014, nel quale era

Impegno Da sinistra: Franco Scanagatta, Fondazione San Bortolo, il Ds dell'Usl 8 Romina Cazzaro e il primario di pediatria Massimo Bellettato

stato formalmente pattuito un tasso di interesse del 2 per cento, Nicotra avrebbe ricevuto indietro, a luglio del 2017, la somma complessiva di 49.600 euro, di cui solo 5.000 in conto capitale e 44.600 a titolo di interessi, ricevendo così somme di denaro con tasso di interesse usuraio non inferiore al 40,16 per cento. Il fatto, inoltre, sarebbe stato aggravato in quanto commesso nei confronti di una persona che si trovava in stato di bisogno.

Il giudice per l'udienza preliminare ha quindi condannato Nicotra alla pena di un anno e nove mesi di reclusione, con la condizionale, oltre che 4.600 euro di multa e il pagamento delle spese processuali. Inoltre, è stata disposta la confisca della somma di denaro, o in alternativa di beni, per un importo pari a 44.600 euro.

Scrivi commento qui

Vista pag... Condividi Save Altro

Supporto Opponi

Corriere del Veneto (Vicenza e Bassano)
2 mar 2023 (9)